

SINCERT RT-05 REV.07: Sunto dei principali requisiti

PREMESSA

Il regolamento è stato redatto con la collaborazione delle principali Associazioni rappresentative delle imprese di costruzione.

Il regolamento è approvato dall'Autorità per la vigilanza sui Lavori pubblici.

CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELLE IMPRESE DI COSTRUZIONE

Imprese generali: acquisiscono commesse con competenze pluri-disciplinari e coordinano i lavori di singole imprese specializzate.

Imprese specializzate: operano prevalentemente in uno o più settori specialistici, generalmente in subappalto alle imprese generali.

Consorzi: consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro (L. 422/1909); consorzi tra imprese artigiane (L. 443/1985); consorzi stabili (L. 109/1994). Hanno titolarità e responsabilità professionale e giuridica della realizzazione delle opere. Il trasferimento alla consorziata della responsabilità per l'esecuzione del contratto avviene tramite atto specifico (assegnazione) che non costituisce subappalto.

SCOPO DI CERTIFICAZIONE

Lo scopo deve fare riferimento esclusivamente alle attività realizzative e corrispondenti tipologie di lavori/opere su cui l'impresa ha dato evidenza di operare al momento della verifica.

Le principali terminologie da usare sono:

- progettazione,
- costruzione,
- installazione,
- manutenzione,
- ristrutturazione.

La tipologia delle opere di costruzione dovrebbe essere correlata alle definizioni delle categorie OG/OS.

La descrizione dello scopo deve essere sintetica e limitata, all'interno di tali categorie, a quanto effettivamente oggetto di verifica.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI SISTEMI DI GESTIONE PER LA QUALITÀ'

Criteria generali:

L'Ente deve pianificare le attività di verifica a valle di informazioni raccolte sulle attività dell'impresa.

Criteria specifici per particolari processi/prodotti (critici):

Prefabbricazione a piè d'opera: i controlli iniziali e finali devono essere documentati ed eseguiti secondo procedure documentate per le lavorazioni ripetitive o negli altri casi dettagliati in un Piano Qualità.

Produzione di calcestruzzo e malte in cantiere: idem come sopra.

Prodotti acquistati sul mercato: avere evidenza della qualifica del fornitore (preferibile con SGQ (Sistema Gestione Qualità) certificato) e della conformità dei prodotti alle leggi vigenti.

Sono inoltre da considerarsi critici i seguenti prodotti per cui l'impresa dovrà dimostrare di aver preso in debita considerazione altre caratteristiche come ad es. la resistenza al fuoco:

- ferro d'armatura,
- cementi,

- calcestruzzo preconfezionato,
- blocchi di calcestruzzo e/o laterizio,
- manufatti strutturali prefabbricati.

Spetta comunque all'impresa definire quali siano i prodotti critici e rendere disponibili le necessarie conoscenze in materia normativa.

Criteria specifici per raggruppamenti di imprese (ATI):

Le ATI non sono per la loro natura temporanea certificabili.

Deve essere sempre verificato che il SGQ dell'organizzazione in verifica, facente parte di una ATI, sia in grado di garantire che l'ATI operi in conformità con la norma ISO 9001:2000.

I cantieri gestiti da una ATI possono essere utilizzati per la valutazione del SGQ dell'organizzazione mandataria dell'ATI.

Deve essere evitato di usare un cantiere gestito da una ATI per valutare il SGQ di un'impresa che opera come mandante.

RICERCA DI EVIDENZE OGGETTIVE

Evidenze di carattere generale da verificare sull'impresa:

- effettuazione di VII (Verifiche Ispettive Interne), comprese le attività di cantiere,
- effettuazione del Riesame della Direzione,
- esistenza di pianificazione, programmazione e aggiornamento delle risorse e delle attrezzature (le risorse umane devono essere coerenti con le eventuali richieste cogenti per competenze e qualifiche (v. L. 109),
- esistenza di Piani della Qualità (PQ) per tutte le commesse (per lavori ricorrenti i piani possono essere sostituiti da doc. standard es. procedure), (per lavorazioni elementari i PQ possono essere ridotti ai soli piani di controllo),
- i documenti del SGQ devono specificare come si controllano i subappalti o le forniture,
- le imprese devono avere a disposizione copie delle leggi cogenti e delle norme tecniche che risultano applicabili all'attività e le devono conoscere,
- le imprese devono aver predisposto il Piano della Sicurezza.

EVIDENZE OGGETTIVE SPECIFICHE

Progettazione: l'impresa è certificabile per la progettazione se è responsabile del progetto sia che lo stesso sia effettuato internamente che esternamente.

Per la progettazione esterna l'impresa è resp. del coordinamento e del controllo della progettazione effettuato da personale di adeguata professionalità.

Se l'impresa non è assolutamente resp. del progetto, la progettazione si esclude dallo scopo.

Se l'impresa non può fornire evidenze per la progettazione pur avendola prevista nel SGQ lo scopo non la comprenderà e sarà possibile inserirla solo dopo visita specifica.

Se l'impresa è di piccole/piccolissime dimensioni e senza un Uff. Tecnico è necessario che per avere la progettazione nello scopo disponga di competenze interne per:

- valutazione, qualifica dei progettisti,
- definire contrattualmente ogni aspetto dell'attività di progettazione,
- gestire una pianificazione formale delle attività di progettazione,
- definire le responsabilità e le modalità per:
- le verifiche,
- i riesami,
- la validazione.

La presenza, nell'attestazione SOA, del termine progettazione non ha nessuna rilevanza per la valutazione del SGQ.

Outsourcing: i processi delegati all'esterno devono essere gestiti tramite appositi contratti e devono essere verificati in funzione della loro criticità.

Validazione: la riverifica degli elementi di progetto prima della realizzazione è necessaria ma è più assimilabile ad un Riesame. La validazione finale a fronte di collaudi e del primo periodo di prova è essenziale per ogni progetto.

Processi Speciali (da validare):

- produzione di calcestruzzo in cantiere,
- realizzazione di giunzioni saldate in acciaio e di giunzioni plastiche,
- impermeabilizzazioni,
- applicazioni di sistemi anticorrosivi,
- realizzazioni di giunti in cavi elettrici.

Conservazione dei prodotti: deve essere assicurata la conservazione di materiali, componenti, parti di impianto, ecc. in cantiere.

Dispositivi di misurazione: la maggior parte degli strumenti non necessita di taratura vera e propria ma:

- per metri, nastri e bindelle metriche gli stessi devono essere marcati CE e si deve verificare che l'accuratezza sia adeguata alle esigenze di misurazione e che siano mantenuti in buone condizioni,
- per strumenti più complessi come teodoliti è necessario che vi sia alternativamente:
 - l'evidenza di riferibilità a campioni nazionali riconosciuti,
 - l'evidenza di periodiche verifiche interne tramite altri metodi (triangolazioni, poligonale, doppia battuta, ecc.),
 - la dichiarazione di conformità del costruttore verificata periodicamente con procedure interne.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI CANTIERI DA SOTTOPORRE A VERIFICA

DEFINIZIONI

Macrofamiglie:

Opere edili OG1+OG2

Opere infrastrutturali OG3+OG4

Opere idrauliche OG5+OG6+OG7+OG8

Opere impiantistiche OG9+OG10+OG11

Opere di riqualificazione ambientale OG12+OG13

Le categorie speciali (OS) non sono per loro natura accorpabili

Cantieri:

siti nei quali esiste un'organizzazione per uno specifico progetto (cantieri di costruzione impegnativi e/o di lunga durata, installazioni maggiori o attività di servizio complesse o di lungo termine.

Attività di lavoro esterno: attività espletate da singole persone o o piccoli gruppi presso sedi del committente o attività effettuate da unità mobili (es. terzo responsabile, installazione di impianti elettrici o termo-idraulici non complessi, piccolo cantieri edili, ecc.).

Valutazione iniziale:

Devono contemporaneamente essere rispettate le seguenti condizioni:

- deve essere verificata l'applicazione di tutti i requisiti della norma

- la verifica deve essere effettuata in sede ed in cantiere. I tempi di verifica devono fare riferimento all'Allegato II della guida EA/7-01 considerando l'organico complessivo (tutto il personale coinvolto nelle attività comprese nello scopo di certificazione sia dell'impresa sia non permanente (stagionale, temporaneo e subappaltato) presente al momento della verifica). Tali tempi saranno aumentati in funzione del n° di cantieri e della loro complessità. La verifica del primo cantiere non è da considerarsi come tempo aggiuntivo rispetto a quanto stabilito dalla

guida EA 02. devono essere computati come aggiuntivi tutti i tempi di trasferimento superiori ad 1 ora.

- deve essere verificato almeno un cantiere per ciascuna macrofamiglia/ Categoria speciale. Se in un cantiere sono presenti attività significative riconducibili a più Macrofamiglie, la verifica presso quel cantiere può essere ritenuta valida per coprire tutte le Macrofamiglie in oggetto.
- tutte le attività rientranti nello scopo di certificazione devono essere verificate in cantiere nel corso del periodo di durata della validità della certificazione (o periodo al termine del quale occorre rivalutare completamente il SGQ).
- nel corso della Verifica Iniziale devono essere valutati almeno due cantieri (salvo per imprese con numero di addetti minore/uguale a 10, con un solo cantiere aperto).
- la scelta dei cantieri da verificare deve essere pianificata in sede di emissione offerta/pianificazione sorveglianza, eventuali scostamenti significativi rispetto a quanto previsto devono essere presi in carico dall'Ente di certificazione che deve procedere alle ripianificazioni necessarie.

Per le "Attività di lavoro esterno" è necessario verificare almeno un sito operativo per ogni tipologia di attività svolta.

NOTA: Per il calcolo/verifica del n°. di persone si può procedere alla divisione del fatturato medio degli ultimi anni per il reddito pro-capite di riferimento del settore.

Non sono credibili:

OG1 (edifici civili e industriali): n° persone dichiarate 3

OG3 (strade, autostrade, ecc.): n° persone dichiarate 6

SORVEGLIANZE PERIODICHE

Le sorveglianze annuali devono prevedere verifiche su cantieri/siti in modo tale che nell'arco della validità della certificazione si possano controllare tutte le attività rientranti nello scopo di certificazione.

Il cliente, a seguito di comunicazione all'Ente, nel caso che alla data di sorveglianza prevista non abbia disponibili i cantieri necessari, ha diritto ad un anticipo/posticipo di due mesi rispetto al mese pianificato.

RINNOVO

- Devono essere verificati tutti i requisiti della norma.
- La verifica va effettuata sia in sede sia in cantiere.
- I tempi di verifica devono rispettare quanto riportato nell'Allegato II della Guida EA/7-01 considerando l'organico complessivo (sede+cantieri).
- Devono essere valutati almeno due cantieri operativi con lavorazioni in stato di avanzamento significativo (eccetto per imprese con n°. addetti)
- Per "Attività di lavoro esterno" si deve verificare un sito operativo per ogni tipologia di attività svolta.

UTILIZZO DI EVIDENZE DOCUMENTALI SOSTITUTIVE

- Solo per la verifica iniziale e per il rinnovo della certificazione (non per le sorveglianze) il verificatore può evitare di verificare un cantiere e controllare la documentazione di commessa.
- L'utilizzo di evidenze documentali è ammesso solo per la verifica di una tipologia di opere all'interno di una macrofamiglia di cui è stato possibile verificare almeno un cantiere (es. verificato cantiere per OG1 è possibile inserire OG2 verificando doc. di commessa)
- Una sola attività può essere verificata sulla documentazione di commessa purché i lavori non siano conclusi da + di cinque anni per le categorie OG5, OG9 e OG10 e da + di tre anni per le altre.
- Quanto sopra non è applicabile ad aziende con n° di addetti

CRITERI DI REDAZIONE E GESTIONE DEI CERTIFICATI.

- Eventuale revoca della certificazione deve essere comunicata entro 15 gg. al SINCERT.
- Ogni significativa variazione, ancorché temporanea, dello stato della certificazione (es. sospensioni, ecc.) deve essere comunicata entro 15 gg. al SINCERT.
- Variazioni significative nello scopo di certificazione devono essere comunicate entro 15 gg. al SINCERT.
- Il riesame completo del SGQ (es. per rinnovo) deve essere completato con sufficiente anticipo rispetto alla data di scadenza o entro il termine del triennio contato a partire dall'ultimo riesame completo.
- Non sono ammesse proroghe alle scadenze dei certificati.
- Deve essere effettuata una corretta e completa comunicazione tra impresa ed Ente prima di ogni visita per poter condurre la stessa in modo da coprire lo scopo di certificazione.
- In caso l'impresa abbia gravi difficoltà a predisporre cantieri/siti nel periodo di verifica l'Ente deve comunque effettuare una verifica nei tempi previsti verificando (per le attività operative) la sola documentazione di commessa disponibile. A seguito di ciò dovrà essere emesso un certificato condizionato all'effettuazione di una verifica di follow-up non appena l'impresa abbia comunicato l'apertura di cantieri su cui sia possibile effettuare la verifica e comunque entro tre mesi dalla data di rinnovo.